

5-6 класс

Задание 01

Прослушайте текст и укажите правдивые утверждения (vero).

Рекомендуем потратить на ответ не более 2 минут.

- A - La vita della citta era piena di cose interessanti e la gente non si annoiava mai.
- B - Tutti gli abitanti della citta conoscevano il gobbo.
- C - Il gobbo aveva bisogno dei soldi per andare in un negozio.
- D - Tutti i cittadini ridevano del gobbo perche era brutto.
- E - Gli abitanti della citta non amavano il gobbo e non lo volevano nei loro negozi.
- F - Il gobbo passava molto tempo in compagnia di altre persone.
- G - Il gobbo passava molte ore della giornata dentro a qualche bar.
- H - Tutti regalavano sempre qualcosa al gobbo.

Правильный ответ: B, F, G

Задание 02

Прослушайте текст и ответьте на следующие 7 вопросов, указав один вариант ответа из трёх предложенных.

Il signor Mecheri era famoso

- A - nel bar che si trovava vicino alla sua casa
- B - in tutta la regione di Toscana
- C - nella sua citta e nelle citta vicine

Правильный ответ: C

Задание 03

Il gobbo

- A - era un uomo alto un metro e venti centimetri

B - era un uomo alto un metro e trenta centimetri

C - arrivava a malapena alla statura di un metro e venti

Правильный ответ: C

Задание 04

Il gobbo era brutto

A - solo dietro

B - solo davanti

C - da tutti e due i lati

Правильный ответ: A

Задание 05

Al gobbo piaceva

A - fumare il tabacco

B - ridere e scherzare

C - giocare a carte a una tavola rotonda

Правильный ответ: B

Задание 06

Il gobbo non aveva bisogno di lavorare perché

A - i padroni dei locali gli davano da mangiare gratis

B - vinceva molti soldi giocando a carte

C - proveniva da una famiglia ricca

Правильный ответ: C

Задание 07

Il gobbo andava dal farmacista perché

A - voleva chiacchierare con i clienti della farmacia

B - non stava bene e comprava i medicinali

C - gli piaceva parlare delle malattie della gente

Правильный ответ: A

Задание 08

Il gobbo era il benvenuto

A - solo dal parrucchiere

B - solo dal sarto

C - da tutti i commercianti della città

Правильный ответ: C

Задание 09

Заполните пропуск 1 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - i

B - le

C - gli

Правильный ответ: А

Задание 10

Заполните пропуск 2 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - e

B - ha

C - sono

Правильный ответ: А

Задание 11

Заполните пропуск 3 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al

1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - per

B - di

C - con

Правильный ответ: B

Задание 12

Заполните пропуск 4 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - uno

B - un

C - una

Правильный ответ: В

Задание 13

Заполните пропуск 5 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - gran

B - grandi

C - grande

Правильный ответ: В

Задание 14

Заполните пропуск 6 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al

1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - il

B - lo

C - la

Правильный ответ: А

Задание 15

Заполните пропуск 7 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - sua

B - loro

C - tua

Правильный ответ: А

Задание 16

Заполните пропуск 8 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - dalle

B - dagli

C - dai

Правильный ответ: А

Задание 17

Заполните пропуск 9 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al

1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - hanno

B - fanno

C - sono

Правильный ответ: C

Задание 18

Заполните пропуск 10 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - tanto

B - molto

C - più

Правильный ответ: С

Задание 19

Заполните пропуск 11 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - lo

B - il

C - l'

Правильный ответ: С

Задание 20

Заполните пропуск 12 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al

1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - in

B - al

C - nel

Правильный ответ: C

Задание 21

Заполните пропуск 13 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - su

B - a

C - in

Правильный ответ: В

Задание 22

Заполните пропуск 14 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - in

B - per

C - con

Правильный ответ: В

Задание 23

Заполните пропуск 15 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera.

Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - le

B - gli

C - i

Правильный ответ: B

Задание 24

Заполните пропуск 16 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - di

B - a

C - da

Правильный ответ: B

Задание 25

Заполните пропуск 17 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - a

B - in

C - da

Правильный ответ: B

Задание 26

Заполните пропуск 18 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X

scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - offerto

B - offerta

C - offre

Правильный ответ: A

Задание 27

Заполните пропуск 19 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - decide

B - deciso

C - decida

Правильный ответ: А

Задание 28

Заполните пропуск 20 в тексте, указав один из предложенных вариантов.

Il ritratto più famoso di tutti i tempi: la Gioconda

Il ritratto più famoso di tutti (1__) tempi? È la Gioconda di Leonardo da Vinci. La Gioconda (2__) esposta al museo Louvre di Parigi e la sua straordinaria bellezza affascina ogni anno sei milioni (3__) visitatori. La Gioconda non è (4__) ritratto di (5__) dimensioni, misura infatti 77 x 55 centimetri, inoltre è un quadro incompiuto. Eppure, (6__) sorriso della Gioconda è considerato un'opera divina per la (7__) perfezione ed è avvolto da numerosi misteri. Innanzitutto (8__) analisi ai raggi X scopriamo che sotto il dipinto attuale (9__) nascoste tre diverse versioni dell'opera. Leonardo infatti ritocca il quadro (10__) volte. Le prime pennellate risalgono al 1503, quando (11__) artista si trova a Firenze. (12__) 1508 Leonardo lascia Firenze per soggiornare prima (13__) Milano e poi a Roma. Nel 1517 parte (14__) la Francia e vive (15__) ultimi anni della sua vita al castello di Clos-Lucé, vicino ad Amboise, alla corte del re Francesco I. Nei suoi spostamenti porta con sé anche la Gioconda e continua (16__) fare ritocchi e modifiche. È proprio (17__) Francia che Leonardo, ormai anziano, vende o forse regala il dipinto all'imperatore francese Francesco I, in segno di riconoscenza per il soggiorno (18__). Dopo la Rivoluzione Francese, Napoleone (19__) il trasferimento del quadro al Louvre, dove è ancora conservato ed è l'attrazione principale (20__) museo.

A - del

B - fuori

C - fra

Правильный ответ: А

Задание 29

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

La Costiera amalfitana è bagnata dal ...

A - Mar Ligure

B - Mar Nero

C - Mar Tirreno

Правильный ответ: С

Задание 30

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

Matera si trova in ...

A - Lombardia

B - Lazio

C - Basilicata

Правильный ответ: С

Задание 31

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

Il lago più esteso dell'Italia centrale è ...

A - Trasimeno

B - Iseo

C - Pergusa

Правильный ответ: А

Задание 32

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

La culla del Rinascimento è stata ...

A - Firenze

B - Roma

C - Torino

Правильный ответ: А

Задание 33

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

L'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. distrusse notoriamente ...

A - la città di Napoli

B - le città di Pompei ed Ercolano

C - la città di Rovena

Правильный ответ: B

Задание 34

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по культуре Италии.

Marco Polo è nato a ...

A - Pisa

B - Firenze

C - Venezia

Правильный ответ: C

Задание 35

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по культуре Италии.

Il libro «Favole al telefono» è stato scritto da ...

A - E. Morante

B - G. Rodari

C - L. Pirandello

Правильный ответ: B

Задание 36

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по культуре Италии.

Il film «La dolce vita» è stato girato da ...

A - Pasolini

B - Fellini

C - De Sica

Правильный ответ: B

Задание 37

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по культуре Италии.

la Cappella Sistina è stata dipinta da ...

A - Leonardo

B - Michelangelo

C - Raffaello

Правильный ответ: B

Задание 38

Закончите предложение, указав правильный вариант ответа по культуре Италии.

Villa Borghese si trova a ...

A - Milano

B - Firenze

C - Roma

Правильный ответ: C

Задание 39

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Il capoluogo della Liguria è ...

A - Genova

B - Roma

C - Milano

Правильный ответ: А

Задание 40

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

L'Acquario di Genova nasce nel ...

A - 1992

B - 1995

C - 1997

Правильный ответ: А

Задание 41

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

L' architetto dell' Acquario è ...

A - Renzo Piano

B - Piero Lissoni

C - Antonio Rinaldi

Правильный ответ: А

Задание 42

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali.

L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti.

Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Nell'acquario ci sono ...

A - le tartarughe marine

B - le farfalle

C - i porcospini

Правильный ответ: А

Задание 43

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Nel 2015 è nato un piccolo ...

A - medusa

B - murena

C - lamantino

Правильный ответ: C

Задание 44

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Un tunnel di vetro ha una lunghezza...

A - 15 chilometri

B - 10 metri

C - 15 metri

Правильный ответ: C

Задание 45

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali.

L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti.

Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Il pubblico assiste al pasto ...

A - due volte al giorno

B - mai

C - una volta alla Settimana

Правильный ответ: А

Задание 46

Прочитайте текст и закончите предложение, указав вариант ответа из трех предложенных.

L'Acquario di Genova

Genova è una bella città italiana, capoluogo della Liguria. A Genova c'è il mare e c'è un grande Acquario. L'Acquario di Genova nasce nel 1992 per l'anniversario dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto dell'Acquario è del famoso architetto Renzo Piano.

L'Acquario di Genova ha 70 vasche con 12.000 animali e 200 specie vegetali. L'Acquario piace agli adulti e ai bambini, infatti è il posto dove scoprire in modo divertente il mondo sottomarino e imparare a proteggere il mare e i suoi abitanti. Nell'acquario ci sono anche gli animali feriti, curati dal personale specializzato. Ci sono le meduse, gli squali, le murene, i cavallucci marini, le tartarughe marine. Ci sono i pinguini: fanno tuffi in acqua e nuotano veloci. Ci sono le foche. Alcune sono nate all'Acquario. Ci sono anche i lamantini, grandi mammiferi acquatici erbivori. Mangiano 40 chili di insalata al giorno. Sono animali mansueti e simpatici e sono una specie a rischio di estinzione. Nel 2015 è nato un piccolo di lamantino: un fatto davvero incredibile per un acquario!

Nell'Acquario ci sono molti ambienti ricostruiti fedelmente: artico e antartico, oceano Pacifico, oceano Indiano, mar Mediterraneo, foreste tropicali e barriere coralline. Nell'Acquario ci sono anche quattro vasche di delfini. È bello guardare i delfini dall'alto, dal basso e attraverso un tunnel di vetro lungo 15 metri. I delfini nuotano sopra la testa dei visitatori. I delfini sono mammiferi agili e giocherelloni, fanno alti salti fuori dall'acqua ed emettono tanti suoni diversi. Due volte al giorno, il pubblico assiste al pasto dei delfini mentre gli esperti offrono informazioni su questi animali e rispondono alle domande dei visitatori.

Nell'Acquario ci sono anche le vasche tattili: il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca i pesci. Nel padiglione delle biodiversità non ci sono solo specie marine, ma anche animali di acqua dolce o animali che vivono nelle foreste pluviali: anfibi, iguane, serpenti e tartarughe.

Il visitatore mette le mani nell'acqua e tocca ...

A - pinguini

B - iguane

C - pesci

Правильный ответ: C

Задание 47

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

La Sicilia è un'isola italiana.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: А

Задание 48

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I

cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

La parola cannolo deriva dalle canne del fiume.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: А

Задание 49

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

La scorza è l'interno del cannolo.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: B

Задание 50

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

Il cannolo viene riempito con la ricotta di mucca.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: B

Задание 51

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo

siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

Ancora oggi si usano le canne di fiume per arrotolare le cialde.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: B

Задание 52

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e fritta nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in

ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

Il cannolo nasce come dolce di Carnevale.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: А

Задание 53

Прочитайте текст и укажите ответ на вопрос, правдиво ли утверждение или ложно (vero o falso).

Il cannolo siciliano

La Sicilia è un'isola dell'Italia, ricca di storia, arte, cultura e tradizioni. La Sicilia è anche famosa per il cibo buono. Tra le specialità dell'isola ricordiamo il cannolo siciliano, un dolce molto conosciuto in Italia e all'estero. È preparato con una cialda croccante fatta con un impasto a base di farina, vino, zucchero e burro. La cialda, che i siciliani chiamano "scorza", viene arrotolata e frita nell'olio. Infine viene riempita con la ricotta di pecora. La ricotta deve essere fresca di giornata. I cannoli di solito sono decorati con lo zucchero a velo, la frutta candita o la granella di frutta secca, cioè mandorle, pistacchi, nocciole. La granella non viene messa all'interno del cannolo ma viene sistemata nel ripieno ai lati della cialda. Questo dolce si chiama cannolo per l'uso di arrotolare le cialde intorno alle canne del fiume prima della frittura. Oggi, per motivi di igiene, le canne non vengono più usate e i pasticceri utilizzano piccoli cilindri di acciaio per dare forma al dolce. C'è un segreto importante per gustare un cannolo siciliano: aggiungere la ricotta un attimo prima di mangiare il cannolo per mantenere la cialda sempre croccante. Il cannolo nasce come dolce di Carnevale, ma ormai da molto tempo si mangia in ogni periodo dell'anno. È possibile trovare il cannolo in due dimensioni: quella classica grande e quella piccola.

La ricotta va aggiunta molto tempo prima di mangiare il cannolo.

A - vero

B - falso

Правильный ответ: В